

Canova e l'antico all'Arsenale di Amalfi

*Il 12 aprile la città di Amalfi ospiterà l'incontro con il prof. Giuseppe Pavanello, curatore della mostra in corso al MANN dedicata a Canova, e la presentazione del volume **Antonio Canova. Il segno della bellezza**, edito da UTET Grandi Opere.*

Con il Patrocinio della Città di Amalfi e del Rotary Club Costiera Amalfitana, il 12 aprile si svolgerà l'evento "Canova e l'antico" (ore 11.00 presso l'Antico Arsenale della Repubblica di Amalfi), che prevede l'incontro dei ragazzi dell'Istituto Marini-Gioia e della cittadinanza di Amalfi con il prof. Giuseppe Pavanello, curatore della mostra in corso al MANN sul grande artista veneto.

L'apertura dell'incontro sarà dedicata alla **lettura di passi canoviani con accompagnamento di brani musicali d'epoca neoclassica** a cura degli studenti del Marini-Gioia di Amalfi.

Dopo i saluti istituzionali dell'Assessore alla Cultura del Comune di Amalfi **Enza Cobalto**, del Dirigente dell'Istituto Marini-Gioia di Amalfi **Solange Sabina Sonia Hutter** e di **Antonietta Falcone** in rappresentanza del Rotary Club Costiera Amalfitana, interverrà Giuseppe Pavanello, professore di Storia dell'Arte Moderna presso l'Università degli Studi di Trieste e **uno dei massimi esperti dell'opera di Canova**.

Disponibile a domande del pubblico, Pavanello parlerà del grande artista, dando l'opportunità al pubblico di conoscere come è nato il progetto di realizzazione della grande mostra in corso al MANN (Museo Archeologico Nazionale di Napoli) di cui il professore Pavanello è curatore.

A seguire, il Dr. **Mario Bartiromo** descriverà nel dettaglio il volume **Antonio Canova. Il segno della bellezza edito da UTET Grandi Opere**, di cui il prof. Pavanello è autore e curatore. Si tratta di un volume straordinario di circa 400 pagine progettato per celebrare, nell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale, il grande artista italiano famoso in tutto il mondo.

L'edizione è a tiratura limitata e contiene i testi del Prof. Pavanello e **75 opere fotografiche delle sculture canoviane realizzate del maestro Mimmo Jodice, grande interprete della fotografia contemporanea** che ha firmato personalmente l'immagine fotografica incastonata sulla copertina dal titolo "La Venere Italica".

Nella pubblicazione, alle fotografie di Jodice si aggiungono più di **100 immagini** di opere in gesso, pitture a tempera e a monocromo, bozzetti, disegni e incisioni di Canova realizzate dal fotografo **Alfredo Dagli Orti** tramite campagne fotografiche apposite.

Modererà l'incontro il giornalista Mario Amodio.

UTET Grandi Opere è parte di Cose Belle d'Italia. La casa editrice nata nel 1791 realizza, con il suo patrimonio di storia e competenze, pubblicazioni di alto valore scientifico e di carattere divulgativo per far conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale italiano.

Cose Belle d'Italia è un Gruppo italiano quotato al MTA di Borsa Italiana che opera e investe attraverso crescita organica e acquisizioni mirate nel mondo dell'arte, della cultura e del lifestyle tramite brand storici e eccellenze italiane. L'obiettivo di Cose Belle d'Italia è produrre contenuti, servizi, prodotti, eventi per tutti coloro che vogliono conoscere e riconoscere la "bellezza italiana" nelle sue forme più autentiche.
www.cosebelleditalia.com

Ufficio Stampa

T.: +39.02.72.02.35.35.

Paola Cuccia E.: p.cuccia@barabino.it

Sara Isabella Scuri E.: s.scuri@barabino.it